

Una rivista *per* i paesaggi storici della produzione.

A journal for historical production landscapes.

ROBERTO PARISI

Università degli Studi del Molise

L'entusiasmo è forse uno dei sentimenti più comuni tra quelli che in genere animano coloro che decidono di far nascere una rivista. Lo è certamente per OS. *Opificio della Storia*, perché esprime il desiderio di un gruppo di studiosi di partecipare attivamente e con impegno a un progetto editoriale che si pone l'obiettivo di promuovere la centralità degli studi storici nelle pratiche di conoscenza, di trasmissione e di valorizzazione dei paesaggi della produzione.

Questo entusiasmo non scaturisce però dalla nascita di un nuovo prodotto editoriale, poiché in passato molte sono state le iniziative simili e ancora oggi, nel panorama nazionale e internazionale, non mancano riviste dedicate ai luoghi e ai paesaggi dell'industria e del lavoro.

Lo stato d'animo degli attori coinvolti deriva invece dalle finalità della rivista e dalla consapevolezza razionale di doversi misurare con una sfida culturale, avendo deciso di intraprendere un difficile e complesso percorso di ricerca scientifica, non immune da ostacoli ideologici e disciplinari che spesso, in analoghe esperienze, hanno segnato il fallimento anche delle più buone e autentiche intenzioni epistemologiche.

OS. *Opificio della Storia* è infatti una rivista che intende configurarsi come un laboratorio permanente e itinerante di idee e di ricerche.

Espressione dell'Associazione nazionale RESpro - Rete di storici per i paesaggi della produzione, costituita nel 2017, la rivista nasce a distanza di tre anni con il preciso intento di dar voce a tutti gli studiosi interessati a difendere e a sostenere la cultura storica del lavoro e dei luoghi della produzione.

Lavoro e produzione da studiare nelle loro diverse declinazioni, economica e sociale, moderna e contemporanea, dell'architettura e dell'arte, e in una prospettiva interdisciplinare di lungo periodo, costantemente aperta ai saperi dell'archeologia, della conservazione, della museologia, della geografia e della comunicazione.

OS non vuole essere solo una rivista di storia, ma anche e soprattutto una rivista *per* la storia, che accoglie studi e ricerche applicate su tutte le tipologie di sistemi produttivi che caratterizzano forme e contenuti di un paesaggio storico: dagli ambienti silvo-pastorali al mondo dell'agricoltura e dell'industria, dai contesti rurali a quelli urbani, colti nella loro dimensione materiale e immateriale e nelle loro varie articolazioni economiche, socio-politiche, artistiche, ambientali e territoriali.

Una tale prospettiva di lavoro non può che basarsi su un approccio globale alla lettura critica dei processi storici di antropizzazione del paesaggio e alle pratiche di riconoscimento testimoniale del patrimonio produttivo, che garantisca senza pregiudizi, ma con rigore metodologico, un dialogo costante tra saperi esperti e saperi contestuali.

Per dar corpo editoriale a questo insieme di intenti, l'impianto della rivista è stato concepito nel rispetto dei parametri e dei criteri necessari per il suo accreditamento scientifico, dotandosi di una Double Blind Peer Review, di un Comitato Scientifico - che annovera tra i suoi membri alcuni tra i maggiori studiosi di storia e archeologia del patrimonio industriale a livello nazionale e internazionale - e adottando l'*Open Access* come modalità di pubblicazione e di divulgazione dei suoi contenuti.

Oltre a ringraziare i soci di RESpro, per aver sostenuto questa iniziativa, e gli autori dei contributi pubblicati in questo primo numero, un sentito ringraziamento va quindi ai componenti del Comitato Scientifico, del Comitato di Direzione e della Redazione, per aver aderito con fattiva collaborazione e vivo interesse alla realizzazione della rivista.

Un particolare ringraziamento va infine al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per aver consentito l'inserimento di OS nella piattaforma per l'editoria digitale ad accesso aperto SHARE Press dell'Università "Federico II" di Napoli.

Con l'uscita *on line* del numero 1, OS. *Opificio della storia* si presenta e si apre alla comunità scientifica, alle istituzioni e agli operatori a vario titolo impegnati nella tutela e nella valorizzazione dei paesaggi storici del lavoro e della produzione.

Agli studiosi impegnati in questa avventura e a quelli che in futuro manifesteranno l'interesse a dare il proprio contributo è rivolto l'augurio di riuscire a tradurre le buone intenzioni in pratiche virtuose e, dunque, a trasformare una giovane rivista di storia in un opificio di fatti storici, in grado di assolvere alla sua funzione sociale di strumento utile alla maturazione culturale e alla crescita civile di una comunità di uomini e di donne.